

FarmPro, nasce a Catania la farmacia dell'avvenire

Si chiama **"Farm.Pro"** il modello di comunicazione della farmacia dell'avvenire: un'innovazione tecnologica che nasce al Sud grazie a Federfarma Catania.

FarmPro, il progetto presentato nel corso della quarta edizione di PharmEvolution 2014, che si è tenuta a Catania il 27 e 28 settembre, promette di segnare un'autentica svolta in campo farmaceutico grazie a un nuovo concept di comunicazione che sta per fare il debutto tra i servizi erogati dalle farmacie catanesi, e che è destinato a conquistare tutto il territorio nazionale. Il progetto, cofinanziato dal Programma Operativo Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, nasce dalla collaborazione tra "Farmacia Servizi", società di servizi che fa capo a Federfarma Catania, l'Università di Catania ed Edisonweb, il team catanese all'avanguardia nella ricerca di soluzioni innovative ICT per l'analisi demografica mediante **face detection**: una tecnologia avveniristica che permette di profilare, nel totale rispetto dell'anonimato, qualsiasi persona entri nel campo visivo di uno schermo pubblicitario o di un display.

Grazie a questi schermi intelligenti, che verranno collocati in alcune farmacie della provincia di Catania, gli utenti saranno coinvolti, in modo automatico, in una nuova modalità di relazione mirata e personalizzata. I display saranno infatti in grado, a partire dal sesso e dall'età delle persone che avranno davanti, di selezionare dei messaggi personalizzati che forniranno informazioni pratiche ed efficaci sulla prevenzione tumorale.

"Un nuovo modo per contribuire a formare quella cultura della prevenzione, che nonostante i tanti sforzi prodotti in questi anni, ancora stenta ad entrare nelle "sane" abitudini degli italiani - commenta **Gioacchino Nicolosi**, presidente Federfarma Catania e Vicepresidente [Federfarma Nazionale](#). "In quest'ottica - prosegue Nicolosi - la farmacia può diventare sempre di più, non solo un luogo dove reperire medicinali, ma un punto di snodo fondamentale per riorganizzare il sistema sanitario e contenere le enormi spese dovute alle terapie oncologiche, che in molti casi, grazie a una diffusa cultura della prevenzione, potrebbero essere evitate" "In effetti questo nuovo modello, derivato dall'utilizzo del nostro software Web Signage"- argomenta Riccardo D'angelo Ceo di Edisonweb - potrebbe ottenere molti più risultati rispetto a quanto si è verificato in passato. Soprattutto facendo percepire ai cittadini, senza nessun allarmismo, che la cultura della prevenzione può e deve diventare una cosa "normale" in una società moderna e avanzata culturalmente come la nostra".

